Bilancio Sociale
2024

CONSORZIO UNITARIO SOL.CO. PIACENZA DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.

Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE 5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE 6
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE 7
Aree territoriali di operatività 7
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo) 9
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991) 10
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale 12
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...) 12
Contesto di riferimento 13
Storia dell'organizzazione 13
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE 17
Consistenza e composizione della base sociale/associativa 17
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi 17
Modalità di nomina e durata carica 18
N. di CdA/anno + partecipazione media 19
Tipologia organo di controllo 19
Mappatura dei principali stakeholder 20
Presenza sistema di rilevazioni di feedback 22
Commento ai dati 22
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE 23
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario) 23
Composizione del personale 23
Attività di formazione e valorizzazione realizzate 26
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori 26
Natura delle attività svolte dai volontari 27
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati" 27
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente 27

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito 27
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ 29
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto 29
Output attività 32
Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti 34
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse 35
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti) 35
Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati 35
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni 35
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA 36
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati 36
Capacità di diversificare i committenti 37
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista) 38
Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse 38
Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi 39
8. INFORMAZIONI AMBIENTALI 40
Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte 40
Politiche e modalità di gestione di tali impatti 40
Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi 40
9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI 41
Tipologia di attività 41
Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione 41
Caratteristiche degli interventi realizzati 41
Coinvolgimento della comunità 41
Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari 42
Indicatori 42
10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE 43

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale 43
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc. 43
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti 43
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni 43
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No 43
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No 43
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No 43
11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti) 44
Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8) 44
Relazione organo di controllo 45

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Gentilissimi,
Vi consegniamo questo "bilancio sociale", giunto alla sua undicesima edizione, a testimonianza del lavoro di questi anni consapevoli che un consorzio sociale - improntato sui valori della centralità della persona, solidarietà e integrazione comuni alle attività delle cooperative aderenti - necessiti di tale strumento per informare la cittadinanza della sua azione nel territorio.
Il nostro Consorzio opera sul territorio piacentino da più di 30 anni. Alla sua nascita nel 1994, le cooperative sociali a Piacenza erano considerate a livello poco più di testimonianza, oggi invece rappresentano un patrimonio (ancora non sufficientemente riconosciuto) per l'intera comunità piacentina.
Il Consorzio Sol.Co. Piacenza ha contribuito a sviluppare questo patrimonio, rafforzando le cooperative esistenti e facendone nascere di nuove, percorrendo sempre la strada dell'innovazione e della qualità. Certo faticosamente e magari non sempre al meglio, ma la missione di allora (lo sviluppo della cooperazione sociale provinciale) è ancora il punto di riferimento per il nostro cammino all'interno della nostra comunità Piacentina.
L'obiettivo del mio mandato, iniziato a 2023 inoltrato, è quello di rilanciare il ruolo del consorzio rispetto alle sue consorziate e alla comunità intera in cui opera, operando ove possibile in sinergia con le cooperative sociali socie e più in generale nel loro interesse.
Da questo documento emergono alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui il consorzio farà tesoro per essere sempre di più legittimato e riconosciuto dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle attività svolte che saranno presentati e rendicontati in modo serio e rigoroso di anno in anno.
Auspicando pertanto di realizzare un bilancio sempre più rispondente e capace di leggere i bisogni emergenti e le potenzialità future, vi auguriamo una piacevole lettura.

Il Presidente
Paolo Menzani

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

La realizzazione del presente Bilancio sociale ha previsto, a livello metodologico, l'attivazione di un gruppo di lavoro composto da risorse umane che lavorano da tempo nell'ambito del consorzio e altre, operanti nel settore della progettazione e dello sviluppo e coordinamento di progetti di innovazione sociale, inserite nel consorzio da pochi mesi.
Il gruppo di redazione si è avvalso del supporto tecnico di Confcooperative Piacenza, associazione di rappresentanza del movimento cooperativo a cui Consorzio Sol.Co. aderisce.
Il presente Bilancio sociale è stato redatto ai sensi dell'art. 9, comma 2 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale", secondo le "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" adottate con Decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.
In considerazione dell'iscrizione della Cooperativa all'Albo regionale delle Cooperative sociali, il presente Bilancio Sociale è stato altresì adottato ai sensi dell'art. 4, comma 11 della Legge Regionale Emilia-Romagna n. 12/2014 "Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale".
Il Bilancio sociale è stato approvato dell'Assemblea dei Soci in data 27/06/2025.
Il Bilancio sociale è pubblicato sul sito internet del Consorzio.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	CONSORZIO UNITARIO SOL.CO. PIACENZA DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.
Codice fiscale	01136720339
Partita IVA	01136720339
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Consorzio sociale L.381/91
Indirizzo sede legale	VIALE SANT'AMBROGIO N. 19 - PIACENZA (PC)

Aree territoriali di operatività

La Provincia di Piacenza conta 286.352 abitanti ed è suddivisa in 3 distretti sociosanitari (Piacenza, Levante e Ponente) nella quale esplicano la loro attività il Consorzio Sol.Co. e le cooperative sociali ad esso aderenti.
La città, in linea con il nord Italia, sta sempre di più invecchiando: quasi 200 anziani ogni 100 giovani (0 ai 14 anni). La media italiana è di 144 anziani ogni 100 giovani. Gli anziani a Piacenza rappresentano il 25,2% della popolazione, contro il 22,80% della media regionale. Questa tendenza è oramai in costante peggioramento dagli anni 2000 e non appare reversibile che nel lungo termine. Si deve inoltre considerare la riduzione della fascia di popolazione attiva in grado di far fronte a queste esigenze, dal 65% del 2000 al 62% di oggi: questa fetta di popolazione, inoltre, sta invecchiando al suo interno, e contribuirà nei prossimi anni al peggioramento della tendenza. Difatti, scomponendo la fascia 15-64 in due parti di uguali dimensioni, da uno squilibrio del 10% in favore della componente più anziana si è giunti ad uno squilibrio, sempre del medesimo verso, del 50% sempre nell'ultimo ventennio.
Nonostante la diminuzione del quoziente di natalità (da 8,1 a 6,9 nati per ogni mille abitanti), il carico sulle donne feconde è in sensibile risalita dai primi anni 2000, poiché il numero di donne in età fertile è in sensibile diminuzione anche esso. In una prima battuta, l'impatto è stato del tutto neutralizzato dai saldi migratori, che oramai da qualche anno si dimostrano tuttavia insufficienti nell'arginare la situazione.
Anche i numeri relativi all'immigrazione meritano una riflessione. Secondo i dati dell'Ufficio statistico regionale, al 1° gennaio 2022 i residenti emiliano- romagnoli sono 4.458.006 con un decremento dello -0,04% rispetto all'anno precedente. La diminuzione riguarda esclusivamente la popolazione italiana che si riduce di quasi 7.000 unità (-0,2%), mentre quella straniera aumenta di quasi 5.000 persone (+0,9%). Si conferma la tendenza già in atto da oltre un decennio. Vi sono poche eccezioni a questo andamento decrescente degli italiani e sono legate agli anni in cui i picchi delle naturalizzazioni degli stranieri sono state consistenti.
Nell'arco di un decennio, tra il 2012 e il 2022, i dati mostrano per l'Emilia-Romagna una riduzione degli italiani di 40.685 persone e un aumento di 39.445 delle persone straniere. Su queste variazioni demografiche incidono la riduzione della natalità, la perdita di consistenza

delle fasce di età intermedie sotto i 45 anni, l'aumento della fascia di età over 60, l'impatto, soprattutto a causa della pandemia da Covid 19, della mortalità. Questi aspetti riguardano soprattutto la componente italiana a causa della struttura anagrafica più anziana, ma cominciano ad influire anche sulla popolazione straniera. Continua pertanto la crescita dei cittadini stranieri in Emilia-Romagna: al 1° gennaio 2022 sono 569.460. Anche l'incidenza sulla popolazione totale è in aumento: si va dall'1,1% del 1993 al 12,2% del 2013. Segue una fase di lieve riduzione percentuale fino al 2017, dovuta in buona parte all'aumento delle acquisizioni di cittadinanza italiana, e di nuovo un incremento negli ultimi anni dal 12,1% del 2018 al 12,8% del 2022. Il 2022 conquista, dunque, il primato della più alta incidenza di stranieri del ventennio e si mantiene al primo posto fra le regioni italiane, differenziandosi ampiamente dalla percentuale dell'Italia.
L'incidenza è più significativa a livello territoriale, nelle province di Piacenza (15,4%), Parma (15,3%), Modena (13,6%), Reggio Emilia (12,6%), Seguono, nell'ordine, Bologna (12,4%), Ravenna (12,2%), Forlì-Cesena (11,6%), Rimini (11,3%) e infine Ferrara (10,4%). A livello comunale la presenza si distribuisce maggiormente a Bologna (61.984), Parma (35.403), Modena (29.075) e Reggio Emilia (28.685). Se consideriamo invece l'incidenza sul totale della popolazione sono 94 i comuni che eguagliano o superano la media regionale del 12,8%. Si trovano ai primi posti: Castel San Giovanni (Pc) (23,8%), Langhirano (Pr) (22,9%), Calestano (Pr) e Galeata (Fc) 21,1%, Borgonovo Val Tidone (Pc) (20,5%), Piacenza (20,0%) Spilamberto (Mo) (19,4%), Cortemaggiore (19,1%). Come negli anni precedenti, le donne rappresentano una percentuale significativa: sono il 52,7% sul totale degli stranieri e provengono soprattutto da paesi dell'Est: la Fed. Russa ha l'82,4% di donne, l'Ucraina il 79,1%, la Polonia il 77,9%, la Moldavia il 67,2%, la Romania (58,8%). Per quanto riguarda gli uomini invece la percentuale è più alta per i provenienti dal Senegal (72,2%), Pakistan (65,8%), Bangladesh (64,5%) e Egitto (64,0%), e Ghana (60,8%). Osservando i paesi di cittadinanza si nota che gli stranieri provengono maggiormente da: Romania (17,5%), Marocco (10,9%), Albania (10,3%), Ucraina (5,9%), Cina (5,3%) e Moldavia (4,7%).
La situazione non cambia sostanzialmente se si analizzano i dati del Piano Territoriale degli interventi per la gestione del fenomeno migratorio nella Provincia di Piacenza, secondo cui al primo gennaio 2022 nella provincia di Piacenza gli stranieri residenti erano complessivamente 42.124, corrispondenti al 14,9% della popolazione residente sul territorio. Anche in questo caso, si tratta di una percentuale decisamente superiore rispetto a quella nazionale (8,5%) e, sia pur con minore intensità, a quella regionale (12,4%). Nel comune capoluogo la presenza di non comunitari è significativamente più elevata e rappresenta l'83,3% del totale degli stranieri. Come abbiamo visto, quattro comuni del piacentino si piazzano nei primi 8 posti a livello regionale: Castel San Giovanni polo logistico di importanza nazionale, è al primo posto, con quasi un residente straniero su 4 (23,8%), mentre Borgonovo Val Tidone, il capoluogo Piacenza e Cortemaggiore sono rispettivamente al quarto, quinto e ottavo posto. La premessa statistica che delinea il quadro migratorio della nostra provincia ci racconta come la stessa rappresenti da decenni un territorio attrattivo sotto il profilo lavorativo; lo sviluppo della logistica e del relativo polo ha attratto i grandi gruppi dell'e-commerce incrementando la richiesta di manodopera non specializzata. Il tessuto produttivo locale ha quindi richiamato soprattutto lavoratori stranieri e direzionato sul territorio flussi migratori provenienti da diverse aree geografiche dando vita ad un substrato sfaccettato e multiculturale che ha generato un impatto notevole sui meccanismi di accoglienza sia dal punto di vista sociale che legale.
In merito al target dei giovani, particolarmente illuminante è la ricerca Tra presente e futuro.

Essere adolescenti in Emilia Romagna nel 2022, che evidenzia i timori e i malesseri giovanili in uscita dalla pandemia. Un mondo di adulti che governano una scuola non sempre adeguata, in attesa di entrare in un mercato del lavoro precario, incerto e con livelli di sfruttamento che pareva non dovessero più tornare. Lo studio evidenzia che i giovani hanno piena consapevolezza di quello che li aspetta, sanno che non miglioreranno rispetto allo standard delle loro famiglie e anzi, forse regrediranno a prescindere dal loro reale valore. La ricerca, dando conto di questo tipo di consapevolezza, invita gli operatori, gli insegnanti e gli adulti in generale a prendere atto che è urgente passare dalla conoscenza all'azione ed evidenzia diversi aspetti che possono essere trasformati in piste di lavoro possibili da tutti coloro che si occupano di nuove generazioni per una pianificazione di azioni e interventi, dentro e fuori la scuola, in un'ottica di sistema. È diventato necessario proporre piani e programmi di lavoro concreti volti al miglioramento delle condizioni degli adolescenti.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

FINALITA' STATUTARIE
"Il consorzio si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce.
Questi principi sono la mutualità, la solidarietà, l'associazionismo tra cooperative, il rispetto della persona, la priorità dell'uomo sul denaro, la democraticità interna ed esterna. Operando secondo questi principi intende perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, attraverso il sostegno e il coordinamento delle cooperative socie e la loro integrazione con altri soggetti pubblici e privati, soci e non. Il Consorzio intende impegnarsi anche in attività di sviluppo e promozione dei valori morali o sociali della Cooperazione all'interno del Movimento Cooperativo Italiano e della società tutta".

MISSION
La mission del Sol.Co. è di "permettere alle singole imprese associate di realizzare più efficacemente le proprie finalità istituzionali, attraverso il coordinamento delle attività delle associate stesse e allo sviluppo di nuovi progetti imprenditoriali a forte valenza e ricaduta sociale".
Questa responsabilità implica una visione critica della realtà circostante, come strumento di interazione rispetto al contesto: Consorzio Sol.Co. Piacenza intende essere un'organizzazione di rete, con elevata reputazione, in grado di impattare positivamente ed efficacemente sui processi economico-sociali del territorio in cui la rete opera. Agisce affinché l'azione propria e delle singole associate, oltre a produrre beni e servizi ad alto valore aggiunto sociale, sia in grado di influenzare significativamente e positivamente l'operato e le relazioni prodotte dagli altri agenti economici del territorio, nell'ottica della Responsabilità Sociale d'Impresa.

Gli indirizzi strategici nei quali si declina tale mission sono:
- promozione attiva del partenariato e della co-progettazione tra enti pubblici e soggetti privati;
- incremento della quantità e della qualità dei processi di inserimento lavorativo sviluppati dalle imprese sociali e, più in generale, dalle imprese del territorio;

- studio, diffusione ed applicazione di "buone prassi" provenienti da altri territori, che offrano punti di riferimento, stimoli ed orientamenti positivi per l'azione concreta;
- integrazione dell'attività delle cooperative di tipo A e di tipo B, finalizzata a promuovere e diffondere un modello di sviluppo locale che coniughi socialità ed imprenditorialità,
- promozione dell'innovazione all'interno dell'impresa sociale, ovvero della capacità di rispondere ai nuovi bisogni sociali sapendo, in funzione di ciò, modificare ed adattare i propri obiettivi ed i propri assetti organizzativi;
- sostegno ai processi di razionalizzazione ed efficientamento delle singole associate, attraverso l'accentramento in seno al Consorzio di alcune funzioni/attività aziendali, onde consentire alle associate stesse di concentrarsi e specializzarsi maggiormente nel proprio "core business";
- sviluppo di una mutualità interna "regolata" secondo il principio della solidarietà e del reciproco aiuto tra cooperative.

VALORI DI RIFERIMENTO
Il consorzio nel perseguimento della missione per il proprio agire si ispira ai seguenti valori:
- Centralità della persona: Il termine di riferimento ultimo dell'agire rimane il bisogno della persona, nei suoi aspetti più complessi. Ciò vale in duplice direzione: sia nei confronti degli utenti dei servizi, sia rispetto ai cooperatori, ovvero coloro che, a vario titolo, offrono le proprie risorse lavorative all'interno nell'organizzazione.
- Partecipazione democratica: Nelle organizzazioni che aderiscono si persegue uno stile decisionale trasparente e partecipato. Tutti gli operatori sono considerati soggetti critici. Ogni socio deve poter contare nella determinazione delle scelte strategiche, sia pur nel rispetto dei meccanismi e dei processi di delega istituzionale.
- Radicamento territoriale: È fondamentale mantenere un forte legame ed un rapporto privilegiato con la comunità, le strutture, gli enti, gli spazi del territorio da cui si origina e proviene il Consorzio. Tale radicamento è presupposto, ed insieme conseguenza, del sopracitato principio della "centralità della persona".
- Perseguimento di legami stabili: Obiettivo non secondario è quello di perseguire, creare e mantenere legami stabili con altri soggetti del Terzo Settore (mondo del Volontariato, Associazioni, Fondazioni).
- Pluralismo: Con Pluralismo si intende la volontà di costruire organizzazioni "laiche", aperte al confronto ed al contributo di tutti, capaci di cogliere e valorizzare "contaminazioni" provenienti da diverse estrazioni e matrici culturali e valoriali.
- Valorizzazione del lavoro cooperativo: È imprescindibile il rispetto e l'applicazione del CCNL e di tutte le normative che tutelano le lavoratrici e i lavoratori.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

ATTIVITA' STATUTARIE
"In relazione ai propri scopi il Consorzio, costituito anche ai sensi dell'art. 8 della legge 381/91, ha per oggetto le seguenti attività:
a) stimolare la collaborazione tra le cooperative con finalità di promozione umana e di inserimento sociale dei cittadini che soffrono di condizioni di svantaggio e di emarginazione,

anche coordinando l'attività tra le cooperative stesse in modo da renderla più produttiva ed incisiva sul tessuto sociale;
b) realizzare, anche inserendo al lavoro ex. art. 4 L. 381/91, persone svantaggiate, servizi di supporto e di consulenza tecnico-amministrativa ed offrire quant'altro necessario, ivi compreso il sostegno finanziario, alle cooperative consorziate per migliorare la loro efficacia operativa;
c) gestire, sia direttamente che come tramite per le cooperative socie, servizi socio sanitari e educativi e attività di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati ex art. 4 L. 381/91 orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, alla risposta ai bisogni di persone anziane, handicappate, tossicodipendenti, adulti in grave disagio sociale, carcerati, minori, emarginati in genere;
d) gestire attività di formazione e addestramento, realizzate anche con l'ausilio della Regione e del Fondo Sociale Europeo volte a stimolare ed accrescere la coscienza cooperativistica nonché specifiche competenze e professionalità dei soci e di quanti partecipano all'attività delle cooperative;
e) favorire lo sviluppo e la produttività sociale dell'attività lavorativa delle cooperative, anche commercializzandone i prodotti ed offrendo a terzi, ivi compresi enti pubblici e privati – direttamente o tramite convenzioni, protocolli, gare d'appalto, licitazioni, ecc. – prodotti e servizi;
f) attuare, sia direttamente che tramite cooperative socie, iniziative di informazione e sensibilizzazione dei cittadini e degli enti pubblici sui problemi dell'emarginazione;
g) promuovere, coordinare ed eventualmente gestire il rapporto con gli enti pubblici;
h) promuovere e favorire attraverso adeguati interventi il sorgere di nuove iniziative di cooperazione sociale;
i) assumere interessenze o partecipazioni in Cooperative, loro Consorzi ed altre Società;
j) sollecitare e promuovere l'emanazione di provvedimenti legislativi che riconoscano le cooperative sociali.
k) Attività di assistenza e consulenza in materia di politiche attive del lavoro per persone con disabilità e/o svantaggio sociale, sia per le cooperative socie che per soggetti pubblici e privati.
Il Consorzio inoltre promuove, svolge e coordina iniziative atte all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate di cui all'art. 4 legge 381/91 attraverso:
- La gestione, sia direttamente, sia congiuntamente o tramite le cooperative socie, di lavori di sistemazione agraria e forestale, di progettazione, impianto e manutenzione di verde pubblico e privato, di produzione e commercializzazione di prodotti ortoflorovivaistici, nonché servizi ambientali in genere come spazzamento, gestione di isole ecologiche/piazzole per la raccolta differenziata, raccolta e trasporto di rifiuti ingombranti, raccolta e trasporto di rifiuti in genere sia da avviare al recupero che in discarica .
- La gestione di servizi di trasporto merci per conto terzi e attività di custodia e pulizia di strutture sia pubbliche che privata
- L'acquisizione di commesse di lavoro ed appalti di servizi, anche a norma della legge 381/91 in nome e per conto delle cooperative socie.
Il Consorzio può predisporre marchi e denominazioni sociali specifici con cui contraddistinguere i propri servizi e/o prodotti; tali marchi e denominazioni possono essere concesse in utilizzo, anche dietro corrispettivo a terzi, preferibilmente cooperative sociali od a consorzi tra cooperative sociali aventi attività affini, che dovranno impegnarsi al rispetto degli specifici obblighi previsti da apposito regolamento predisposto dal Consiglio

d'amministrazione".

ATTIVITA' SVOLTE DAL CONSORZIO
Il Consorzio Sol.Co. Piacenza, in accordo con la legge 381/91, si propone di realizzare in forma prioritaria:
- La gestione di servizi socio-sanitari, con focus sui target delle persone straniere, degli anziani, delle persone con disabilità o fragilità, ed educativi;
- La partecipazione a reti nell'ambito della realizzazione di progetti nel settore sociale e delle politiche giovanili;
- La co-progettazione con l'ente pubblico con finalità di innovazione sociale e di sviluppo di modelli innovativi nel settore sociale e delle politiche giovanili;
- Lo svolgimento di attività diverse finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate;
- Supporto allo sviluppo delle imprese cooperative socie.

Per un dettaglio delle attività svolte si veda la sezione n. 6 del presente Bilancio sociale.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Il Consorzio potrà svolgere qualunque altra attività connessa ed affine agli scopi sopra elencati, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare, industriale e finanziaria come attività comunque non prevalente e per il miglior conseguimento dell'oggetto sociale necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali e comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	**Anno**
Confcooperative	1995
CGM - Consorzio Gino Mattarelli	2000

Consorzi:

Nome

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	**Quota**
Unioncoop scrl	309,84

Cooperfidi Italia	250,00
C.G.M. Finance	516,00
Winner Mestieri	12000,00
Power Energia	25,00
C.G.M.	3117,00

Contesto di riferimento

Il consorzio aderisce attivamente della centrale associativa di Confcooperative, con particolare riferimento a Federsolidarietà Piacenza, che riunisce il settore specifico della cooperazione sociale. Ancora, è stato parte del gruppo cooperativo C.G.M. (Consorzio Gino Mattarelli) e attualmente del consorzio regionale Winner Mestieri.
L'organizzazione del Consorzio non nasce da un fatto di speculazione economica, ma è il risultato di un precedente e vasto movimento morale che ha orientato l'animo dei cooperatori sociali ad affrontare e risolvere collettivamente i problemi inerenti all'esercizio ed alla tutela delle loro attività." L'obiettivo del Consorzio è "perseguire l'interesse generale della comunità locale alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini" come indica l'articolo n° 1 della legge 381/91, legge fondativa della cooperazione sociale in Italia.

Storia dell'organizzazione

Sol.Co. Piacenza è stato costituito nell'aprile del 1994, per iniziativa di tre cooperative del territorio. Da sempre opera nella provincia di Piacenza, allo scopo istituzionale di "perseguire l'interesse generale della comunità locale alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini" (art. 1 L. 381/91, legge fondativa della cooperazione sociale in Italia). Il nome Sol.Co. rappresenta la congiunzione di due parole, "Solidarietà" e "Cooperazione", che esprimono le idee di fondo dell'azione del Consorzio e delle sue associate. Il Consorzio nasce per creare sviluppare sinergia ed integrazioni di vario livello tra le cooperative al fine di garantire loro una maggiore competitività. In questo modo le singole cooperative possono mantenere nel tempo una dimensione più contenuta e una costante vicinanza al territorio ed ai bisogni di riferimento tali da preservarne lo spirito e le finalità originari. Si cerca così di evitare il "gigantismo" delle singole realtà imprenditoriali e le derive economicistiche connesse, formando come raggruppamento di imprese, volumi e massa critica tali da reggere le "sfide" del mercato.

2011

Sol.Co. Piacenza apre lo Sportello Mestieri Piacenza, Consorzio di scopo per l'inserimento lavorativo

2023

Esperienze di co-progettazione: Orienta Giovani, Punti di facilitazione digitale, Educativa di strada e Imprenditoria giovanile con Comune di Piacenza; Casa Community Lab di Borgonovo con Ausl

2022

Avvio del servizio di Segretariato sociale presso il Comune di Castel San Giovanni

2020

Inizio della collaborazione con la Prefettura di Piacenza nell'ambito della programmazione FAMI

2018

Avvio del primo progetto FAMI, il Casper, e delle relative attività per i migranti

2018

Approvazione e avvio del progetto GIOVANI CONNESSI, con il Consorzio Gino Mattarelli, finanziato dalla Fondazione Con i bambini

2017

Avvio della prima edizione del progetto INSIDE con una rete ampia e qualificata con soggetti del Terzo Settore

2016

Avvio della gestione di Spazio 2 Cittadella del lavoro del Comune di Piacenza, con L'Arco e Officine Gutenberg, nell'ambito delle politiche giovanili

2015

Trasferimento nella nuova sede di viale Sant'Ambrogio, vicino a Confcooperative, Unioncoop e Irecoop.

2000

Avvio dell'attività di consulenza a livello provinciale sulla progettazione e sulla gestione del Servizio Civile Nazionale Volontario, oggi Servizio Civile Universale.

1996

Primo appalto per manutenzione verde con Autostrade CentroPadane (Piacenza-Cremona-Brescia).

1996

Avvio della collaborazione con ASM di Piacenza per verde pubblico ed igiene ambientale

1994

Costituzione del Consorzio Sol.Co Piacenza

2002

Progettazione e gestione con la Provincia di Piacenza del progetto "Nuove frontiere per l'imprenditorialità sociale a Piacenza" – Iniziativa comunitaria EQUAL.

2013

Vincita del PROGETTO ITALIA LAVORO – "L'OSPITE INATTESO... Percorsi di inserimento lavorativo di giovani stranieri non accompagnati (MSNA) nel territorio della provincia di Piacenza"

2011

Vincita (3° in Italia) del PROGETTO UNRRA "SFIDA- Supporto alla Formazione e all' Inserimento lavorativo di persone Disabili Adulte nel territorio piacentino".

2005

Partecipazione in qualità di partner ufficiale al Progetto EQUAL "Sin.Te.Si." da cui poi discenderà la stesura del Protocollo provinciale "Pubblico - Privato sull'inserimento lavorativo".

2014

Vincita (3° in Italia) del PROGETTO FER "PEACE – Percorsi pEr Accompagnare, aCcogliere e far crEscere" rivolto ai rifugiati presenti nel territorio piacentino.

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Partecipazione (%)	Tipologia soci
14	100,00	Soci cooperatori cooperative sociali
0	0,00	Soci cooperatori altre persone giuridiche ETS
0	0,00	Soci cooperatori altre persone giuridiche non ETS
0	0,00	Soci sovventori e finanziatori

Il consorzio consta di 14 cooperative, di cui 2 di tipo "A", 10 di tipo "B" e 2 di tipo "A+B"; le prime si occupano della gestione dei servizi sociosanitari, formativi e di educazione permanente: le seconde si occupano della gestione di attività finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate nei settori industria, commercio, servizi e agricoltura. La base sociale è rimasta sostanzialmente stabile nel tempo, salvo l'incorporazione tra due cooperative "B" nell'anno 2016 e l'ingresso di due associate di inserimento lavorativo nel 2019. Due cooperative (COTEPI ed Assistenza Plus), tra quelle afferenti al consorzio, sono iscritte ad entrambi gli albi (A+B), questo in virtù di una attività d'impresa ad oggetto plurimo. Il 20% della base sociale è pertanto composto da cooperative A, il 75% da cooperative B e il 5% da A+B.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Paolo Menzani	No	Maschio	56	01/09/2023		1		No	PRESIDENTE
Maria Elena	No	Femmina	60	01/09/2023		1		No	VICEPRESIDENTE

Ambrogi									
Davide Tacchini	No	Maschio	49	01/09/2023		3		No	
Gianluca Del Panno	No	Maschio	51	01/09/2023		3		No	
Daniel Negri	No	Maschio	45	01/09/2023		2		No	
Donatella Peroni	No	Femmina	63	01/09/2023		2		No	
Sergio Bernini	No	Maschio	62	01/09/2023		4		No	

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	**Membri CdA**
0	totale componenti (persone)
6	Di cui rappresentanti di Soci cooperatori cooperative sociali
0	Di cui rappresentanti di Soci cooperatori altre persone giuridiche ETS
0	Di cui rappresentanti di Soci cooperatori altre persone giuridiche non ETS
0	Di cui rappresentanti di Soci sovventori e finanziatori
1	Di cui non soci

Modalità di nomina e durata carica

"La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre a undici membri nominati dall'assemblea, in maggioranza appartenenti agli organi amministrativi dei soci. L'Organo Amministrativo dura in carica a tempo determinato o indeterminato, salvo revoca o dimissioni ed i suoi membri sono rieleggibili. L'assemblea dei soci stabilisce di volta in volta il numero dei Consiglieri di Amministrazione e l'eventuale compenso a loro spettante.
Il Consiglio di Amministrazione, se non vi ha già provveduto l'assemblea, ad ogni sua rinnovazione nominerà tra i suoi membri il Presidente ed eventualmente un Vice Presidente.
Il consiglio, entro i limiti di legge può delegare, determinandone i poteri, parte delle proprie attribuzioni a uno o più consiglieri".

N. di CdA/anno + partecipazione media

Nel corso del 2024 si sono tenute 5 riunioni del Consiglio di Amministrazione, con una partecipazione media del 80%.

Persone giuridiche:

Nominativo	Tipologia
Sergio Bernini	Privato
Davide Tacchini	Privato
Gianluca Del Panno	Privato
Daniel Negri	Privato
Donatella Peroni	Privato
Menzani Paolo	Privato

Tipologia organo di controllo

Ai sensi della vigente normativa in materia, la Cooperativa non è assoggettata all'obbligo di nomina dell'Organo di controllo.
Tuttavia, si sta valutando la possibilità di costituire un comitato di controllo interno al CdA, con funzioni sostanzialmente analoghe a quelle dei sindaci, pur conservando adeguate economie di scala e di scopo. In questo modo, senza intaccare il bilancio e senza rendere pletorica la governance, si acquisirebbe una funzione di controllo posta in una posizione privilegiata: in possesso, sostanzialmente e non solo formalmente, di un adeguato flusso informativo.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2022	Assemblea ordinaria	20/05/2022	Esame bilancio 2021, presentazione bilancio sociale, nomina amministratore, prospettive di sviluppo	47,00	0,00
2023	Assemblea straordinaria	02/05/2023	Adeguamento del testo di statuto sociale	80,00	0,00
2023	Assemblea ordinaria	25/05/2023	Esame bilancio 2022, presentazione bilancio	33,00	0,00

			sociale, prospettive di sviluppo		
2023	Assemblea ordinaria	21/12/2023	Regolamento per assegnazione dei ristorni ai soci	47,00	0,00
2024	Assemblea ordinaria	29/04/2024	Esame bilancio 2023, presentazione bilancio sociale, prospettive di sviluppo	70,00	0,00
2024	Assemblea ordinaria	10/12/2024	Riapprovazione bilancio esercizio 2023	70,00	0,00

La partecipazione alla vita sociale della Cooperativa è attiva e democratica.
Nel corso delle Assemblee, i soci discutono e approvano il bilancio annuale di esercizio ed esprimono il loro voto per il rinnovo delle cariche sociali alla scadenza del Consiglio di Amministrazione. Al di là delle Assemblee convocate a norma di Statuto ci sono altri momenti di confronto con le associate a seconda dei temi da trattare che possono coinvolgere tutte o in parte la compagine sociale.

Lo statuto prevede il voto plurimo? No

Nulla vi è da rilevare ulteriormente rispetto agli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione dei Soci.

Mappatura dei principali stakeholder

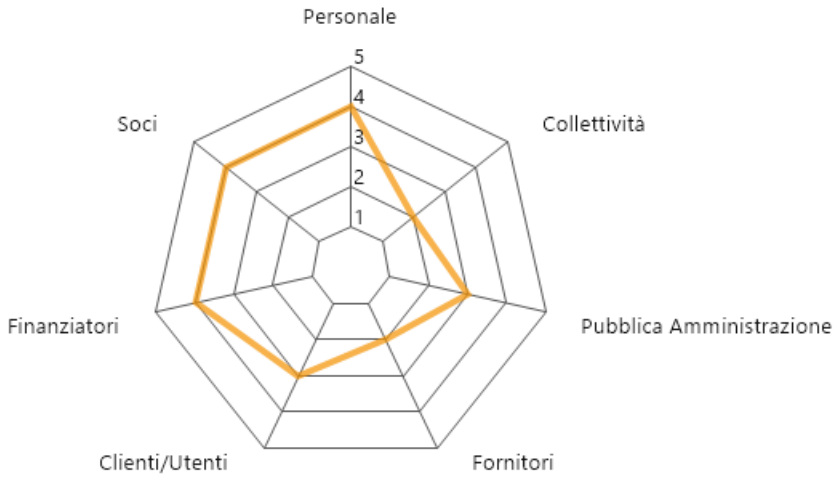
Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	La risorsa umana è ormai la componente più importante di qualsiasi azienda, ancor più per un consorzio di cooperative sociali che ha nello statuo la valorizzazione proprio delle risorse umane. Nel corso dell'anno si è provveduto a somministrare un questionario per verificare il grado di soddisfazione dei lavoratori ed accogliere eventuali proposte migliorative.	4 - Co-produzione

Soci	I soci rappresentano il riferimento principale e indicano in Assemblea le linee guida.	4 - Co-produzione
Finanziatori	Con gli istituti di credito si è instaurato negli anni un rapporto di fiducia e collaborazione che va oltre il mero rapporto commerciale.	4 - Co-produzione
Clienti/Utenti	Il Consorzio è sempre stato attento a garantire la miglior qualità del servizio reso e non si è mai sottratto alle richieste dei clienti/utenti.	3 - Co-progettazione
Fornitori	Laddove possibile si privilegia il rapporto con enti appartenenti al movimento cooperativo.	2 - Consultazione
Pubblica Amministrazione	Sempre più la collaborazione con la pubblica amministrazione diventa fondamentale o strategica per la cooperazione sociale (co- programmazione e co-progettazione). In tal senso il Consorzio in collaborazione con Confcooperative ha organizzato seminari e convegni di approfondimento.	3 - Co-progettazione
Collettività	In ottica di mutualità esterna (propria della cooperazione sociale) si è sempre privilegiata l'attenzione alla Comunità di riferimento.	2 - Consultazione

Percentuale di Partnership pubblico: 50,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:
1 - Informazione
2 - Consultazione
3 - Co-progettazione
4 - Co-produzione
5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

0 questionari somministrati

0 procedure feedback avviate

Commento ai dati

Le collaborazioni del "Consorzio Sol.Co. Piacenza" sono vastissime e nascono con esso, perché fondative del suo operato. Se, come è sempre stato, "il Solco" vuole essere un soggetto che crea sinergie interne ed esterne, la collaborazione con il tessuto sociale, culturale ed economico dell'ambiente che lo ha visto nascere è imprescindibile, a partire dai soggetti pubblici prossimi, per così dire, come Comune di Piacenza, Provincia di Piacenza e Comuni dei distretti di Levante e Ponente, fino a collaborare con reti che coprono il territorio regionale e nazionale. Tramite progetti di portata europea, il consorzio è stato parte di gruppi di lavoro che hanno coinvolto anche realtà europee.
Nel corso del 2024 il Consorzio Solco non ha promosso l'attivazione di rilevazioni di feedback.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
35	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
6	di cui maschi
29	di cui femmine
13	di cui under 35
22	di cui over 50

N.	Cessazioni
0	Totale cessazioni anno di riferimento
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
12	Nuove assunzioni anno di riferimento*
1	di cui maschi
11	di cui femmine
6	di cui under 35
6	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

N.	Stabilizzazioni
3	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
3	di cui femmine
0	di cui under 35
3	di cui over 50

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	22	10
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	22	10
Operai fissi	0	0
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2024	In forza al 2023

Totale	0	0
< 6 anni	0	0
6-10 anni	0	0
11-20 anni	0	0
> 20 anni	0	0

N. dipendenti	**Profili**
32	Totale dipendenti
0	Responsabile di area aziendale strategica
0	Direttrice/ore aziendale
0	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
3	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
0	di cui educatori
0	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
0	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
3	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e
20	operatori di sportello sociale
6	impiegati amministrativi

Di cui dipendenti Svantaggiati	
2	Totale dipendenti
2	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)

0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
0	Totale tirocini e stage
0	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
0	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
0	Laurea Triennale
0	Diploma di scuola superiore
0	Licenza media
0	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	**Tipologia svantaggio**	**di cui dipendenti**	**di cui in tirocinio/stage**
0	Totale persone con svantaggio	0	0
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
0	Totale volontari
0	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
10	ACCOGLIENZA UTENZA PROBLEMATICA	12	10,00	No	0,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
3	aggiornamento RLS	1	3,00	Si	0,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
0	Totale dipendenti indeterminato	0	0
0	di cui maschi	0	0
0	di cui femmine	0	0

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
0	Totale dipendenti determinato	0	0
0	di cui maschi	0	0
0	di cui femmine	0	0

N.	Stagionali /occasionali
0	Totale lav. stagionali/occasionali
0	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	Autonomi
0	Totale lav. autonomi
0	di cui maschi
0	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

Il Consorzio non si avvale di volontari per lo svolgimento delle proprie attività.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Retribuzione	33000,00
Organi di controllo	Non definito	0,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **COOPERATIVE SOCIALI**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

26000,00/16500,00

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **Non pertinente.**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Cambiamenti sulle cooperative sociali socie, 1.1 Miglioramento/mantenimento della posizione di mercato e qualità dei servizi resi dalle cooperative socie e 1.1 IG Attivazione di e supporto a processi di innovazione interna agli enti associati:
Nel corso del 2024 si è dato continuità e ulteriore sviluppo alla ristrutturazione dell'Ufficio Progettazione finalizzato anche all'attivazione e/o supporto ai processi di innovazione per il sistema della cooperazione e del Terzo Settore.
L'inserimento di una nuova risorsa nell'area progettazione e di una nell'area comunicazione hanno garantito un servizio di supporto alla progettazione alle cooperative socie e non socie.
Sono state comunque portate avanti attività di progettazione per le cooperative L'Ippogrifo, La Gemma, Des Tacum, Officine Gutenberg e, fuori dal consorzio, San Giuseppe.
Si tratta di un elemento centrale per lo sviluppo del consorzio.
Il Consiglio di Amministrazione insediatosi ad anno in corso ha messo in cantiere un progetto di rilancio del consorzio nel suo ruolo nei confronti delle consorziate.
Il progetto vuole sostenere il recupero da parte del consorzio di un ruolo importante nello sviluppo imprenditoriale delle cooperative associate e consorziate, in coerenza con la mission del consorzio di "permettere alle singole imprese associate di realizzare più efficacemente le proprie finalità istituzionali, attraverso il supporto al coordinamento delle attività delle associate stesse e allo sviluppo di nuovi progetti imprenditoriali a forte valenza e ricaduta sociale".
Questa responsabilità implica una visione critica della realtà circostante, come strumento di interazione rispetto al contesto: Consorzio Sol.Co. Piacenza intende essere un'organizzazione di rete, con elevata reputazione, in grado di impattare positivamente ed efficacemente sui processi economico-sociali del territorio in cui la rete opera. Agisce affinché l'azione propria e delle singole associate, oltre a produrre beni e servizi ad alto valore aggiunto sociale, sia in grado di influenzare significativamente e positivamente l'operato e le relazioni prodotte dagli altri agenti economici del territorio, nell'ottica della Responsabilità Sociale d'Impresa.
28
Partendo dagli indirizzi strategici indicati a monte, è possibile individuare alcune linee di intervento.
1 - Promozione attiva del partenariato e della co-progettazione tra enti pubblici e soggetti privati:
- creazione e supporto di reti in risposta ai bandi e alle gare;
- ideazione di percorsi di co-progettazione da proporre all'ente pubblico, anche nell'ambito di azioni di rigenerazione di spazi urbani;
- individuazione di opportunità di business anche in ambito privato;
- partecipazione a gare pubbliche di grande capienza con la formula del "general contractor";
- presidio dei tavoli di Federsolidarietà e del Forum del Terzo Settore.
2 - Incremento della quantità e della qualità dei processi di inserimento lavorativo sviluppati dalle imprese sociali e, più in generale, dalle imprese del territorio:
- avvio di un'attività di talent acquisition ed employer branding per le cooperative tramite lo sviluppo di un sito web finalizzato a promuovere il lavoro nel social su tutto il territorio di

Piacenza, e la gestione di un database condiviso a norma GDPR a cui tutte le cooperative possono accedere per visionare i CV e contattare i candidati;
- promozione dell'opportunità offerta dall'ex Art. 22 legge regionale per l'avvio di convenzioni con le imprese soggette all'obbligo di inserimento lavorativo di personale svantaggiato ai sensi della Legge 68;
- gestione del Servizio Civile Nazionale: progettazione, promozione, selezione dei partecipanti, formazione, tutoraggio (per tutta la cooperazione sociale) e del Servizio Civile Regionale (per normativa solo per le associate).
3 - Studio, diffusione ed applicazione di "buone prassi" provenienti da altri territori, che offrano punti di riferimento, stimoli ed orientamenti positivi per l'azione concreta:
- confronto con realtà consortili dei territori circostanti e diffusione e sensibilizzazione in merito a interventi di successo da replicare sul territorio piacentino;
- partecipazione a eventi nazionali (Fa' la cosa giusta, Bitac, Fiera sostenibilità, …).
4 - Integrazione dell'attività delle cooperative di tipo A e di tipo B, finalizzata a promuovere e diffondere un modello di sviluppo locale che coniughi socialità ed imprenditorialità
5 - Promozione dell'innovazione all'interno dell'impresa sociale, ovvero della capacità di rispondere ai nuovi bisogni sociali sapendo, in funzione di ciò, modificare ed adattare i propri obiettivi ed i propri assetti organizzativi:
- attività di comunicazione tramite ristrutturazione di sito e profili social del consorzio, e relativi link; avvio di una collaborazione con il portale Good Morning Piacenza dedicato al Terzo Settore (partecipazione al comitato redazionale); acquisto di spazi banner annuali su Piacenzasera.it, Good Morning Piacenza e sulla relativa Tovaglietta delle Buone Notizie, a disposizione gratuita di tutte le consorziate secondo modalità da concordare (es. 3 settimane per ogni cooperativa, e il tempo rimanente promozione di attività congiunte, vedi anche sotto);
- organizzazione di un evento, di alto profilo e con il coinvolgimento delle associate, dedicato all'innovazione sociale e/o sostenibilità sociale e/o cooperazione sociale;
29
6 - Sostegno ai processi di razionalizzazione ed efficientamento delle singole associate, attraverso l'accentramento in seno al Consorzio di alcune funzioni/attività aziendali, onde consentire alle associate stesse di concentrarsi e specializzarsi maggiormente nel proprio "core business":
- screening dei bandi e gare pubbliche e comunicazione alle cooperative tramite schede progetto minimali (senza replicare il servizio già offerto da Confcooperative);
- analisi congiunta sull'opportunità di partecipazione a bandi e gare, con il coinvolgimento anche di Luca Cattanei di Confcooperative Piacenza;
- supporto alla progettazione;
- supporto alla produzione della documentazione accessoria e alla presentazione della domanda;
- segnalazione di possibili incentivi ed eventuale supporto alla presentazione delle relative domande;
- supporto alla rendicontazione dei progetti.
8 - Sviluppo di una mutualità interna "regolata" secondo il principio della solidarietà e del reciproco aiuto tra cooperative:
- promozione e sensibilizzazione all'interno del movimento cooperativo, e in particolare tra le associate, dell'opportunità di attivare collaborazioni e commesse inter-cooperative.

- riconoscimento di ristorni in base al risultato della gestione del consorzio, in proporzione a quanto versato.

Qualità e innovazione dei servizi, Avvio servizi innovativi e 2.1 IG avvio o consolidamento di progettualità innovative, apertura di nuove aree di attività:
Vedi sopra.

Qualità e innovazione dei servizi, Qualificazione ed efficacia dei servizi resi alle cooperative socie e 2.2 IG innovazione nel rapporto con gli enti soci:
Vedi sopra.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e 3.1 IG consolidamento del rapporto tra enti soci e/o innovazioni nel rapporto con e tra le comunità di riferimento:
Vedi sopra.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Stimolo all'innovazione e l'efficientamento della P.A. e delle politiche pubbliche e 4.1 IG iniziative (anche co-progettate) e innovazioni nel rapporto con le pubbliche amministrazioni anche ai fini dell'efficientamento delle politiche pubbliche:
L'anno 2024 ha visto lo sviluppo di importanti e in parte innovative iniziative di co-progettazione con l'ente pubblico:
- Sportello Orienta Giovani con il Comune di Piacenza, in rete con Winner Mestieri e L'Arco cooperativa sociale;
- Punti di facilitazione digitale con il Comune di Piacenza;
- Educativa di strada con il Comune di Piacenza, in rete con Fondazione La Ricerca, Educatori di Strada Odv, Centro di Solidarietà, Eureka cooperativa sociale, L'Arco cooperativa sociale, Winner Mestieri, Famiglia Nuova, Centro Servizi per il Volontariato, Co.Te.Pi cooperativa sociale (progetto "Strade di legalità");
- Imprenditoria giovanile con il Comune di Piacenza, in rete con Brainfarm, Eureka cooperativa sociale, L'Arco cooperativa sociale (progetto "Piacenza al quadrato");
- Casa Community Lab di Borgonovo Val Tidone con AUSL di Piacenza, in rete con Centro Servizi per il Volontariato, Associazione Menteviva, Coopselios cooperativa sociale, Fondazione La Ricerca, Eureka cooperativa sociale, L'Ippogrifo cooperativa sociale.
- Parco della Pace
- Ex Spazio2.

Sostenibilità ambientale, Promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e 5.1 IG Iniziative di miglioramento della sostenibilità ambientale degli enti soci e delle comunità di riferimento:
La Certificazione Ambientale UNI EN ISO 14001 era stata ottenuta nel 2022, e nel corso del 2024 non erano previsti ulteriori passaggi.
Nella compagine societaria sono già attive alcune realtà che si occupano di sostenibilità ambientale, con le quali il consorzio nel futuro potrà e dovrà dialogare maggiormente ponendosi come obiettivi i goal dell'Agenda 2030.

Sviluppo tecnologico e digitale, 6.1 Utilizzo di ICT e 6.1 IG Introduzione di tecnologie e strumenti digitali nella produzione ed erogazione dei servizi resi dagli enti soci etc…:
Per ora lo sforzo si è concentrato sul Consorzio (rifacimento Sito, implementazione del Cloud, apertura presso gli sportelli Informasociale della postazione PC dedicata agli utenti).

Partirà nel giugno 2022 il servizio civile digitale con una persona dedicata proprio al supporto sia delle associate che dell'utenza (es. Informasociale)

Output attività

Oltre alle attività istituzionali, molte delle quali vengono svolte direttamente dalle cooperative aderenti, il Consorzio promuove attivamente progettazioni di rete tra cooperative aderenti, enti pubblici, cooperative non aderenti e stakeholders della società civile, finalizzati alla crescita della comunità e alla risposta dei bisogni sociali emergenti.
In particolare il Consorzio mira ad operare come "agente promotore di reti" per l'empowerment progressivo e armonico delle capacità di progettazione e sinergia tra le coop del territorio e gli stakeholder istituzionali e della società civile, contribuendo attivamente all'innovazione dei servizi sociali nel territorio e alla sperimentazione di nuove contaminazioni anche tra soggetti (profit e non profit) che solitamente non sono abituati a lavorare insieme.
In particolare nel 2024 il Consorzio è stato attivo nella redazione e realizzazione di:
- progetti relativi all'utenza immigrata e progetti finalizzati all'accoglienza dei richiedenti asilo, sviluppando in maniera propositiva le relazioni in atto con la Prefettura di Piacenza e le cooperative aderenti che sono attive in tale ambito;
- progetti rivolti, in sinergia con altre cooperative, alla promozione e supporto dell'occupazione giovanile attraverso la valorizzazione dei servizi rivolti al mondo giovanile e alla realizzazione di consulenze ad hoc ai giovani che intendono sviluppare attività imprenditoriali o progetti a favore della collettività;
- consulenze a favore dei Distretti socio sanitari (Uffici di Piano) finalizzate ad un miglioramento complessivo della governance territoriale;
- progetti finalizzati all'implementazione nel territorio di strategie di welfare rigenerativo rivolto alle utenze a rischio di emarginazione in carico ai servizi per problematiche connesse alla povertà (progettualità inerenti l'ambito delle attività responsabilizzanti con il Comune di Piacenza e i punti di contatto con le politiche attive del lavoro attraverso il raccordo con il Consorzio WinnerMestieri, la Provincia di Piacenza e gli enti di formazione per la realizzazione operativa dei disposti della L.R.14/2015);
iniziative di rete volte alla costruzione di partnership finalizzate alla presentazione di progettazioni nazionali innovative;
- progetti di rete su fondi UE nati nell'alveo della comune appartenenza a Confcooperative (in particolare, Fami Casp-ER, in partnership con altre cooperative attive in ambito migratorio per la gestione di iniziative a favore del sostegno all'accesso ai servizi sociosanitari territoriali di rilievo regionale);
- progetti di servizio civile nazionale presentati anche per cooperative non aderenti e per associazioni di volontariato aderenti al Centro di Servizio per il Volontariato CSV Emilia, finalizzati alla crescita di opportunità del sistema del servizio civile nel territorio, per un totale di 8 diverse progettazioni;
- servizi rivolti all'implementazione di attività innovative di comunicazione e informazione tra la P.A. e il cittadino, tramite il servizio Informasociale e le sue articolazioni operative, in sinergia con il Comune di Piacenza.
Il principale appalto gestito direttamente dal consorzio rimane l'Informasociale del Comune di Piacenza che impegna ad oggi 10 operatori ed è considerato un fiore all'occhiello del Comune di Piacenza; l'intervento del Sol.Co. ha consentito l'ottimizzazione di una serie di

funzioni e l'apporto di professionalità ed esperienze specifiche frutto di una formazione continua.

Sol.Co. Piacenza continua a gestire le attività affidate dal Comune di Piacenza nell'ambito del supporto al Coordinamento Psicopedagogico Territoriale, che si sono concretizzate nella formazione degli operatori dei nidi e nella consulenza ai Coordinatori Pedagogici.
Sempre per il comune di Piacenza, si è dato continuità alla gestione delle "attività responsabilizzanti" e al servizio "Orienta Giovani"; servizio sinergico a quest'ultimo è lo sportello "Europe Direct" per la Regione Emilia Romagna.
Con Ausl Piacenza è stata data continuità al servizio di mediazione linguistico culturale all'interno dell'Ausl di Piacenza (bando Aven) gestito realizzato dall'associata L'Ippogrifo.
Nell'area della marginalità, importanti progetti realizzati sono il FAMI "Governare le differenze" con la Prefettura di Piacenza, finalizzato a migliorare i processi di accoglienza sostenendo il funzionamento delle principali istituzioni che interagiscono con la popolazione migrante, in particolare Prefettura e Questura, il progetto "Mani in tasca" realizzato con una rete articolata e qualificata di ETS del territorio, e il progetto "Inside". Nel secondo semestre del 2023 è stata gestita l'intera prima fase del progetto "Common Ground", con il comune di Piacenza, finalizzato all'emersione del lavoro nero, ed è stato avviato il progetto "A tempo" finanziato da Anci e rivolto ai neet e più in generale agli adolescenti. Per il target giovani, significativa è stata la progettazione e realizzazione, in sinergia con il comune di Piacenza e la Consulta degli Studenti, del progetto "Scelgo Io", finalizzato a una maggiore conoscenza delle istituzioni europee e un maggiore coinvolgimento nella cittadinanza attiva.
Continua poi la gestione del servizio civile volontario ora chiamato Servizio Civile Universale a favore delle cooperative associate a Confcooperative. Per i giovani del SCU si sono anche realizzate attività formative e di progettazione richieste da altri Enti (il Consorzio Civitas di Imola) e sempre nella progettazione e formazione nel SCU è iniziata la collaborazione con il CSV. Questa nuova collaborazione nasce in seno ad un progetto più ampio finanziato dalla Fondazione di Piacenza e Vigevano che ha scelto il nostro Consorzio per sviluppare, per la prima volta a Piacenza la collaborazione tra tutti gli enti del terzo settore per perseguire l'obiettivo di fare rete ed essere interlocutori con gli EE.PP. in tema di co-programmazione e co-progettazione per gli interventi sul welfare.
Si è rafforzata infine l'attività dello Sportello Winner Mestieri, quale articolazione operativa del Consorzio in ambito inserimento lavorativo. Nata per dare una risposta concreta alle categorie più fragili di lavoratori, l'agenzia di lavoro Winner Mestieri si è accreditata in Regione Emilia Romagna per svolgere attività in ambito Politiche Attive del Lavoro, facendo beneficiare dei propri servizi persone in stato di disagio sociale, fisico o intellettivo/psichico, ma anche persone che temporaneamente hanno perso l'occupazione e che quindi devono riapprocciarsi al mercato del lavoro con strumenti e formazione a volte da aggiornare.

Servizi resi DIRETTAMENTE dal Consorzio agli Utenti finali

Nome Del Servizio: NOME DEL SERVIZIO
Numero Di Giorni Di Frequenza: 0
Tipologia attività interne al servizio: TIPOLOGIA ATTIVITÀ INTERNE AL SERVIZIO

N. totale	Categoria utenza

0	Minori
2	Anziani
3	soggetti con disagio sociale (non certificati)
1	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica
1	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Servizi resi INDIRETTAMENTE dal Consorzio agli Utenti finali

Nome Del Servizio: NOME DEL SERVIZIO
Numero Di Giorni Di Frequenza: 0
Tipologia attività interne al servizio: TIPOLOGIA ATTIVITÀ INTERNE AL SERVIZIO

N. totale	Categoria utenza
0	Minori
0	Anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Servizi resi dal Consorzio ai Soci

Nome Del Servizio: NOME DEL SERVIZIO
Numero Di Giorni Di Frequenza: 0
Tipologia attività interne al servizio: TIPOLOGIA ATTIVITÀ INTERNE AL SERVIZIO

N. totale	Categoria utenza
0	Altri enti ETS
0	Cooperative sociali

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 0

Tipologia: Non pertinente.

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

Cittadini e Comunità locale.

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

I risultati rispetto ai beneficiari sono sintetizzabili nell'accrescimento dell'empowerment e nell'acquisizione, attraverso la co-progettazione, della capacità di attivare risorse, formali e informali, presenti nelle reti sociali, riconoscendo e sperimentando ambiti inclusivi. Il Consorzio, ponendosi l'obiettivo dello sviluppo del Welfare Comunitario, collabora con istituzioni, cittadini, gruppi informali e organizzazioni del territorio per innovare l'offerta di welfare: il risultato del complesso delle azioni messe in campo è il miglioramento delle condizioni favorenti la condivisione degli obiettivi, l'interazione progettuale, la partecipazione, la costruzione di processi e risposte innovative ai bisogni.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

Certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità alla norma UNI EN ISO 9001-2015 per i processi: Progettazione, acquisizione contratti, coordinamento e controllo di progetti e servizi in ambito socioassistenziale, educativo anche finalizzato all'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate, rivolti alle cooperative associate ed altri soggetti del privato sociale, terzo settore, istituzioni.
Nessun reclamo.

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Obiettivi raggiunti:
- Sviluppo di progetti di rete
- Coinvolgimento delle cooperative aderenti
- Nuove assunzioni

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Non si individuano fattori potenzialmente pericolosi.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2024	2023	2022
Ricavi diretti da altri enti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi diretti da Privati-Non Profit	8.252,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi pubblici	370.874,00 €	660.364,00 €	173.166,00 €
Contributi privati	0,00 €	0,00 €	31.747,00 €
Ricavi General Contractor da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	0,00 €	60.000,00 €	120.396,00 €
Ricavi General Contractor da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi General Contractor da Privati-Imprese e Cittadini	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi General Contractor da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi diretti da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	875.116,00 €	564.940,00 €	526.983,00 €
Ricavi diretti da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi diretti da Privati-Imprese e Cittadini	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi General Contractor da altri	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Patrimonio:

	2024	2023	2022
Capitale sociale	10.582,00 €	10.582,00 €	10.582,00 €
Totale riserve	162.673,00 €	131.272,00 €	169.244,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	47.151,00 €	46.869,00 €	3.943,00 €
Totale Patrimonio netto	276.265,00 €	230.521,00 €	183.769,00 €

Conto economico:

	2024	2023	2022
Risultato Netto di Esercizio	47.151,00 €	46.869,00 €	3.943,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	69.007,00 €	68.600,00 €	6.010,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	**2024**	**2023**	**2022**
Capitale sociale versato Soci sovventori e finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Capitale sociale versato Soci cooperatori cooperative sociali	10.582,00 €	10.582,00 €	10.582,00 €
Capitale sociale versato Soci cooperatori altre persone giuridiche ETS	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Capitale sociale versato Soci cooperatori altre persone giuridiche non ETS	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	**2024**
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2024	2023	2022
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	1.449.128,00 €	1.295.970,00 €	931.832,00 €

Costo del lavoro:

	2024	2023	2022
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	695.988,00 €	521.721,00 €	547.250,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	360.000,00 €	398.500,00 €	267.879,00 €
Peso su totale valore di produzione	70,00 %	71,00 %	87,47 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2024:

2024	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	875.000,00 €	0,00 €	875.000,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi e offerte	370.000,00 €	0,00 €	370.000,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2024	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2024:

	2024	
Incidenza fonti pubbliche	100,00 €	0,00 %
Incidenza fonti private	0,00 €	0,00 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

Nel corso dell'anno 2024 non sono state effettuate iniziative di raccolta fondi.

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

Nulla da segnalare.

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Indicare se presenti:

Nessuna particolare criticità emersa.

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Utilizzo energia da fonti rinnovabili: Fornitura energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili (Power Energia).

- Utilizzo tecnologie per il risparmio energetico: Teleriscaldamento.
- Smaltimento rifiuti speciali: Attraverso ditte autorizzate.
- Certificazione del Sistema di Gestione Ambientale - norma UNI EN ISO 14001.

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Educazione alla tutela ambientale:

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Personale/comunità locale

Eventi/iniziative di sensibilizzazione su temi ambientali:

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Indice dei consumi:

	Consumi anno di riferimento	Unità di misura
Energia elettrica: consumi energetici (valore)		
Gas/metano: emissione C02 annua		
Carburante		
Acqua: consumo d'acqua annuo		
Rifiuti speciali prodotti		
Carta		
Plastica: Kg Plastica/imballaggi utilizzati		

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Tipologia di attività

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

Le attività del consorzio sono state ispirate agli obiettivi dell'Agenda 2030, con particolare attenzione ai gol:
1. sconfiggere la povertà: porre fine alla povertà in tutte le sue forme, ovunque;
5 parità di genere: raggiungere la parità di genere attraverso l'emancipazione delle donne e delle ragazze;
8 buona occupazione e crescita economica: promuovere una crescita economica inclusiva, sostenuta e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti;
9 innovazione e infrastrutture: costruire infrastrutture solide, promuovere l'industrializzazione inclusiva e sostenibile e favorire l'innovazione;
10 ridurre le disuguaglianze: ridurre le disuguaglianze all'interno e tra i paesi;
11 città e comunità sostenibili: creare città sostenibili e insediamenti umani che siano inclusivi, sicuri e solidi;
16 pace e giustizia: Promuovere società pacifiche e solidali per lo sviluppo sostenibile, garantire l'accesso alla giustizia per tutti e costruire istituzioni efficaci, responsabili e solidali a tutti i livelli.
Si sottolineano gli interventi seguenti:
Attivazione di servizi finalizzati a rispondere alle esigenze della comunità e al miglioramento delle condizioni di vita;
Integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti…);
Interventi volti a facilitare e promuovere l'insediamento di nuove attività imprenditoriali;
Interventi finalizzati alla riqualificazione, potenziamento e adeguamento di beni pubblici o beni privati che assolvono ad un interesse pubblico funzionali allo sviluppo di attività economiche e/o sociali;
Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale.

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

Coinvolgimento della comunità

Si segnalano in particolare gli interventi:
- Attività di segretariato sociale, mediazione culturale, assistenza e supporto ai cittadini migranti nell'ambito dei progetti FAMI, Mani in Tasca e Inside;
- Attività di ricerca e analisi del mercato del lavoro nero e dello sfruttamento lavorativo nel progetto Common Ground;

- In collaborazione con Confcooperative, promozione di nuove attività imprenditoriali sia per le cooperative associate che più in generale favorendo la forma cooperativa per la nascita di nuove imprese;
- Rafforzamento dello strumento dello Sportello Winner Mestieri che si occupa dell'inserimento lavorativo dei soggetti a rischio di esclusione;
- Realizzazione del progetto Scelgo Io sulla cittadinanza attiva dei giovani.

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

Titolo Eventi/iniziative	**Tema**	**Luogo**	**Destinatari**
Corner of Europe	Promozione valori Comunità Europea	Piacenza	Giovani

Indicatori

Nulla da segnalare.

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Nessun contenzioso rilevante ai fini della rendicontazione sociale.

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

Nulla da rilevare in aggiunta a quanto già evidenziato in precedenza su questi aspetti. La cooperativa svolge la propria attività rispettando la parità di genere, i diritti umani e agisce condividendo il principio del contrasto alla corruzione.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

L'approvazione del bilancio d'esercizio e del bilancio sociale avviene durante l'Assemblea annuale.
Per la redazione del bilancio sociale gli amministratori si sono confrontati in incontri informali e riunioni, con l'assistenza metodologica di Confcooperative Piacenza.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Durante l'Assemblea dei soci si approvano il bilancio d'esercizio e il bilancio sociale e si discute su tutti gli ambiti di competenza della stessa.
Nel corso delle riunioni per l'elaborazione del bilancio sociale si è ripercorso l'andamento dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 evidenziando le criticità emerse e le soluzioni adottate.

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

Ai sensi della vigente normativa in materia, la Cooperativa non è assoggettata all'obbligo di nomina dell'Organo di controllo.
Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 -"Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.
Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).